

## Cosa deve fare il personale ATA

### I collaboratori scolastici

- al segnale d'allarme devono aprire le porte ed invitare tutti ad uscire;
- controllano i bagni;
- quindi escono dall'edificio e si dirigono alle zone di raccolta o ai compiti specifici assegnati.

### La centralinista :

dirama l'allarme secondo le specifiche avute dal coordinatore delle emergenze;

consegna al coordinatore delle emergenze:

la cartella di emergenza per l'esodo che deve contenere

### Gli addetti della squadra antincendio

In caso di allarme antincendio :

- vengono attivati dal centralino tramite radiolina
- Verificano sul posto la presenza di fumi e fiamme e qualora risulti un falso allarme disattivano l'allarme , altrimenti procedono all'estinzione del principio d'incendio o all'evacuazione.

### Durante l'esodo

- provvedono a bloccare gli ascensori;
- provvedono ad intercettare le fonti di energia (gas e elettricità)
- svolgere azione di salvataggio qualora risulti necessario e possibile.

### Nelle zone di raccolta

- supportano il coordinatore delle emergenze

### Gli addetti al Primo Soccorso

#### In caso di emergenza sanitaria

- vengono attivati dal centralino tramite radiolina
- Intervengono secondo quanto stabilito dal Protocollo di Primo Soccorso

#### In caso di esodo

- supportano il coordinatore delle emergenze

## Procedure Primo Soccorso

Chiunque si trovi ad assistere ad un malore o infortunio deve contattare il primo soggetto trovato del sottostante elenco

- 1) personale del piano
  - 2) centralino
  - 3) vicariato
- altrimenti avvisa il 118 o i genitori in caso di lievi malesseri.

Viene rintracciato Addetto Primo Soccorso, il quale fatte le prime valutazioni e prestate le prime cure, procede:

### Caso A : grave e urgente

- Difficoltà respiratorie;
- perdite di coscienza;
- traumi importanti a carico di cranio, torace , addome, arti
- comunque parametri vitali alterati ;

### Caso B: grave e non urgente.

- sospette fratture minori;
- ferite da sutura;
- traumi oculari ;
- malori di modesta entità

### Caso C: non grave e non urgente

- Traumi lievi
- malesseri di varia natura

Chiama il 118

Contatta il centralino il quale indirizza il personale sanitario dove necessario.

Avverte la segreteria la quale contatta i genitori.

Assiste l'infortunato fino al rientro in classe o all'arrivo dei genitori.



**POLO**  
SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE  
"E. FERMI - G. GIORGI"

**GESTIONE DELL'EMERGENZA**  
personale ATA sede S.Chiaia

Nelle Istituzioni Scolastiche la figura professionale che risponde ai requisiti del "soggetto titolare del rapporto di lavoro" cui spettano i poteri di gestione è il Dirigente Scolastico.

Ad esso spetta l'organizzazione di un sistema di gestione permanente della sicurezza con l'obiettivo primario della riduzione dei fattori di rischio (prevenzione), e stabilire procedure per lenire eventuali danni (protezione).

**DATORE DI LAVORO**  
DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa  
**Bini Francesca**

**Succursale**  
1° sostituto : Bertucci S.  
2° sostituto: Interrante M.

**1° SOCCORSO**  
A.T. BERTOLUCCI P.  
A.T. INTERRANTE M.  
C.S. MORELLI P.  
C.S. TORRE F.  
C.S. VANNUCCI C.

**ANTINCENDIO**  
A.T. BERTOLUCCI P.  
C.S. TORRE F.  
C.S. VANNUCCI C.

**SQUADRA ESODO**  
TUTTO IL PERSONALE ATA

## Procedura Generale Evacuazione dell'edificio

### 1) QUANDO

Quando si è raggiunti da uno dei seguenti segnali di evacuazione:



**Suono della sirena**



**Messaggio vocale "tutti fuori"**

### 2) COME ?

- interrompere immediatamente l'attività, lasciando in sicurezza la propria postazione ed evitando il recupero di oggetti personali;
- nel percorrere le vie di esodo, camminare in modo sollecito senza correre;



- Portarsi nella zona di raccolta assegnata seguendo il percorso indicato dalle frecce;
- Gli insegnanti faranno il contrappello e consegneranno il modulo al personale ATA di assistenza alla zona di raccolta, mentre gli studenti resteranno in ordine in attesa di ulteriori istruzioni.
- La fine dell'evacuazione è decisa dal coordinatore dell'emergenza sentito il parere degli organi tecnici istituzionali. Qualora non ci siano le condizioni per rientrare nell'edificio procederemo alla chiusura della scuola interpellando telefonicamente i genitori degli studenti minorenni.



### Presenza di persone diversamente abili

Se fossero presenti persone tali da dover essere assistite negli spostamenti, o se si dovesse verificare un infortunio, la persona interessata dovrà essere accompagnata rimanendo in coda al flusso di piano, evitando così posizioni che possano generare situazioni di pericolo o costituire intralcio.

## Procedura antisismica



Al fine di rispondere al meglio ad un evento sismico, nel corso dell'anno verranno effettuati prove antisismiche così strutturate:

- **fase 1 : simulazione terremoto**

Ad ora prestabilita verrà dato inizio all'esercitazione con suono della campanella che simulerà la scossa:

**"inizio esercitazione terremoto"**

gli allievi, i docenti e tutto il personale della scuola dovranno portarsi sotto i banchi, sotto un architrave o a ridosso dei muri portanti;

- **fase 2 : aperture porte di emergenza**

La fine del suono della campanella determinerà:

**"fine scossa terremoto"**

il personale della squadra di esodo aprirà le porte lungo le vie di esodo, mentre le classi si prepareranno all'uscita.

- **fase 3 : evacuazione**

- alla fine della scossa le classi e tutto il personale effettuerà l'evacuazione della scuola rispettando la procedura generale dell'evacuazione.

- nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti.

## Allarme sismico

**Il terremoto è un evento naturale che se chiaramente avvertibile non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (che allungherebbe la messa in protezione delle persone).**

**Quindi nel momento stesso in cui si avverte la scossa è importante proteggersi da eventuali crolli e solo alla fine della scossa effettuare l'evacuazione.**

## Procedura antincendio



In caso di incendio:

- mantieni la calma ,
- recati nelle zone di raccolta seguendo i cartelli che indicano le vie di esodo,
- Avvisa il personale della scuola del pericolo.

La procedura antincendio si sviluppa in 4 fasi distinte:

- **fase 1 : riguarda solo la classe presente nel locale ove si sviluppa l'incendio.**

1. Allontanare gli studenti celermente dall'aula, avendo cura di chiudere, uscendo, la porta del locale;
2. Avvertire personalmente o tramite personale del piano le classi che si trovano in prossimità dell'incendio;
3. premere il pulsante d'allarme antincendio e raggiungere celermente la zona di raccolta assegnata.

- **fase 2 : riguarda solo le classi in prossimità del locale ove si sviluppa l'incendio.**

4. Allontanare gli studenti celermente dall'aula, avendo cura di chiudere le finestre e la porta del locale;
5. raggiungere celermente la zona di raccolta assegnata.

- **fase 3 : intervento squadra antincendio.**

6. Estinzione del principio di incendio e fine emergenza ;  
altrimenti

- **fase 4 : ordine di evacuazione .**

7. Si procederà quindi all'evacuazione dell'edificio rispettando la procedura generale di evacuazione.

### Presenza di fumo

- procedere carponi, proteggendosi le vie respiratorie, se possibile con panni meglio se inumiditi;
  - se non fosse possibile percorre le vie di esodo:
- 1) restare nel locale in cui ci si trova, cercando quanto più possibile di evitare di far entrare fumo nel locale, tappando opportunamente le fessure della porta,
  - 2) segnalare la propria presenza affacciandosi alle finestre e utilizzando tutti i sistemi a disposizione (cellulari) e restare in attesa di indicazioni comportamentali.